

COMUNE DI BONDONE

PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE RELATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE E I SUOI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

SONIA ROSSI – DOTTORE COMMERCIALISTA

PASSAGGIO B. DISERTORI N. 15 – 38121 TRENTO (TN)

TEL. +39 0461 097165 PEC SONIA.ROSSI@PEC.ODCTRENTO.IT

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	8
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	21
Risultato di amministrazione	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondi spese e rischi futuri	27
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	31
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	32
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI.....	42

Comune di Bondone

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 27/07/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Bondone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bondone, lì 27/07/2021

L'organo di revisione

Dott.ssa Sonia Rossi

INTRODUZIONE

La sottoscritta Sonia Rossi, revisore nominato con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 01/06/2021;

- ◆ ricevuta in data 14/07/2021, la documentazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 TUEL:

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale, (il comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019).

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 19/12/2019;

DATO ATTO CHE

- ◆ con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 24/07/2019 è stata rinviata al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3;
- ◆ con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 28/07/2020 l'ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale per gli anni 2019 e 2020 e di allegare al conto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo gli schemi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000;
- ◆ Visto il conto della gestione di cassa 2020 reso dal Tesoriere Creval S.p.a. di Sondrio in relazione al quale è intervenuta la "Parificazione del conto del tesoriere e del conto della gestione di cassa reso dal tesoriere con la contabilità comunale" ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 5 di data 10/02/2021 del Responsabile del medesimo servizio;

- ◆ con decreto del Commissario Straordinario n. 23 del 14/07/2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL e nell'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bondone registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 658 abitanti, al 31.12.2020 registra una popolazione di n. 639 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero; **Caso non ricorrente**
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state/non sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); **Caso non ricorrente**
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** all'Unione dei Comuni;

- **partecipa** al Consorzio di Comuni Trentini e al Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva della Valle del Chiese;
- **partecipa** alla Gestione associata per il servizio i Polizia locale della Valle del Chiese e alla Gestione associata tra i comuni di Storo, Bondone e Castel Condino per i servizi di Segreteria ed affari generali, finanziario, demografico, e elettorale ed informatico, tecnico;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi** strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno reso il conto** della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha/non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo; **caso non ricorrente**
- **non è** in dissesto;
- che ha attivato/non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale; **non**

ricorre la fattispecie

- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; **non ricorre la fattispecie**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **zero**;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro **zero**;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **zero**;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'articolo 53, comma 10-bis della Legge 104/2020 prevede che: "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, agli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi prevista dall'articolo 243, comma 2, lettere a), b) e c), del medesimo decreto legislativo, non si applica la sanzione di cui al comma 5 del medesimo articolo 243.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Ristori per minori entrate:

- *articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

- *articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;*

- *articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e*

DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa

che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

È rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 D.lgs. 118/2011 e smi e dal D.lgs. 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, D.lg. n. 34/2020 ed art. 55, D.lg. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, D.lg. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, D.lg. n. 18/2020. **Non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui. **Non ricorre la fattispecie**

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	435.097,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	435.097,17

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	358.495,12	195.121,92	435.097,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

L'ente nel corso del 2020 **non ha provveduto** a vincolare la cassa.

Il fondo cassa al 31.12.2020 è determinato dalla seguente gestione delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza e in conto residui:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			195.121,92
Riscossioni	772.250,64	753.857,73	1.526.108,37
Pagamenti	403.230,75	882.902,37	1.286.133,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			435.097,17

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita. Eventuali deficit della gestione di competenza possono essere compensati dall'andamento di cassa dei residui che può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2020, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa in entrata		Riscossioni Competenza	Riscossioni Residui	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	138.775,18	5.844,87	
Titolo 2	Trasferimenti correnti	251.866,60	255.994,01	
Titolo 3	Entrate extratributarie	93.626,03	69.600,91	
Titolo 4	Entrate in conto capitale	93.302,35	440.281,43	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
Titolo 6	Accensione di prestiti	-	-	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	176.287,57	529,42	
Totale		753.857,73	772.250,64	1.526.108,37

Flussi di cassa in uscita		Riscossioni Competenza	Riscossioni Residui	
Titolo 1	Spese correnti	433.533,98	120.599,20	
Titolo 2	Spese in conto capitale	288.984,10	244.945,43	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	2.982,37	-	
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	157.401,92	37.686,12	
Totale		882.902,37	403.230,75	1.286.133,12

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro **zero**

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto/non si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2. **Non ricorre la fattispecie.**

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro **zero** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile	-	100.000,00	100.000,00
Importo dell'anticipazione complessivamente richiesta e concessa	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-

L'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 0.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Indicatore di tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali	- 1,37 gg
---	------------------

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è notevolmente migliorato rispetto al 2019.

La legge di bilancio 2019, al fine di monitorare l'andamento dei pagamenti della pubblica amministrazione ha introdotto i seguenti ulteriori indicatori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo scaduto a non pagato alla fine dell'esercizio (cosiddetto stock del debito)
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture considerando le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute.

Tali indicatori sono elaborati dalla piattaforma per la certificazione dei crediti, sistema nel quale confluiscono tutti i dati relativi a fatture ricevute e pagamenti effettuati dagli enti locali. Considerato che permangono dei problemi di allineamento dei dati tra le registrazioni contabili degli enti e le rilevazioni della PCC, il D.L. 124/2019 ha stabilito che tali indicatori per il 2020 possono essere calcolati sulla base delle registrazioni contabili dell'ente.

Il calcolo è stato effettuato pertanto, estraendo dalla PCC il dettaglio delle fatture comprese nel calcolo e rettificando le posizioni per le quali risultava emesso regolare.

Stock del debito residuo al 31.12.2019 (allineato in PCC)	6.742,63
Stock del debito residuo al 31.12.2020 (allineato in PCC)	47.607,00

Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	-
--	----------

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento e sono state verificate le condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti e conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 151.261,14. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 66.543,20, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 102.208,74 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	151.261,14
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	84.717,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	66.543,20

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	66.543,20
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 35.665,54
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	102.208,74

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	151.261,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	-
di cui parte corrente	-
di cui parte capitale	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa	116.897,47
di cui parte corrente	3,70
di cui parte capitale	116.893,77
SALDO FPV	- 116.897,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	429.981,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	546.875,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	116.897,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	151.261,14
SALDO FPV	- 116.897,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	116.897,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	374.785,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	526.046,17

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	154.388,00	141.354,19	138.775,18	98,18%
Titolo II	367.504,00	370.001,20	251.866,60	68,07%
Titolo III	166.275,00	176.774,82	93.626,03	52,96%
Titolo IV	963.783,00	459.056,60	93.302,35	20,32%
Titolo V	-	-	-	

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	688.130,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	576.946,57
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.982,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		108.197,57

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		108.197,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	73.593,36
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	34.604,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	35.665,54
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		70.269,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	249.418,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	459.056,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	548.517,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	116.893,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		43.063,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.124,58
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.939,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.939,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		151.261,21
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		84.717,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		66.543,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.543,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		108.197,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	35.665,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	73.593,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		70.269,75

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

E.5.02.00.00.000.

E.5.03.00.00.000.

codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

U.3.02.00.00.000.

U.3.03.00.00.000.

U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		-				-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						
	Spese per consulenze legali e liti a difesa del comune	7.000,00				7.000,00
Totale Fondo contenzioso		7.000,00	-	-	-	7.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	fondo crediti dubbia esigibilita'	75.002,04			- 45.034,27	29.967,77
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		75.002,04	-	-	- 45.034,27	29.967,77
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	accantonamento T.F.r. - quota comune	30.741,30			9.368,73	40.110,03
Totale Altri accantonamenti		30.741,30	-	-	9.368,73	40.110,03
Totale		112.743,34	-	-	- 35.665,54	77.077,80

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N1	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati2 o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
20000040	fondo funzioni fondamentali ex art. 106 dl 34/2020-quota TARI		destinazione fondi art. 106 - quota TARI			8.105,88					8.105,88	8.105,88
20000040	fondo funzioni fondamentali ex art. 106 dl 34/2020		destinazione fondi art. 106			39.532,45					39.532,45	39.532,45
40000140	proventi delle concessioni edilizie					10.931,58	932,00				9.999,58	9.999,58
40000140	proventi delle concessioni edilizie		sanzione sanatoria			1.125,00					1.125,00	1.125,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				-		59.694,91	932,00	-	-		58.762,91	58.762,91
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20000035	trasferimenti correnti per ristori attività economiche		contributi a valere sul fondo a sostegno alle attività economiche			13.624,00					13.624,00	13.624,00
20000035	trasferimenti correnti per ristori attività economiche		contributi a valere sul fondo a sostegno alle attività economiche			6.812,00					6.812,00	6.812,00
20000040	contributi PAT finanza locale Fondo perequativo		acquisto di beni e servizi per sanificazione locali e mezzi			3.184,84	1.112,58				2.072,26	2.072,26
20000040	contributi PAT finanza locale Fondo perequativo		Fondo comuni art. 112 bis DL 34/2020			5.319,71	1.872,94				3.446,77	3.446,77
20000040	contributi per straordinari polizia locale		versamento contributi per straordinari polizia locale			228,97	228,97				-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				-		29.169,52	3.214,49	-	-		25.955,03	25.955,03
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-		-	-	-	-		-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-		-	-	-	-		-	-
Altri vincoli												
											-	-
Totale altri vincoli (l/5)				-		-	-	-	-		-	-
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				-	-	88.864,43	4.146,49	-	-		84.717,94	84.717,94

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di	58.762,91	58.762,91
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di	25.955,03	25.955,03
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	84.717,94	84.717,94

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	Altre entrate di parte capitale			-	43.130,53	-			43.130,53
Totale				-	43.130,53	-	-	-	43.130,53
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									-
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									43.130,53

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio iv, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio iv, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	-	3,70
FPV di parte capitale	249.418,19	116.893,77
FPV per partite finanziarie	-	-
Totale	249.418,19	116.897,47

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	42,65		3,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	42,65		3,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016			
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	321.316,68	249.418,19	116.893,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	321.316,68	249.418,19	116.893,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016			
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 526.046,16, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				195.121,92
RISCOSSIONI	(+)	772.250,64	753.857,73	1.526.108,37
PAGAMENTI	(-)	403.230,75	882.902,37	1.286.133,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			435.097,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			435.097,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	429.639,21	583.816,22	1.013.455,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	369.577,83	436.031,16	805.608,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			116.893,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			526.046,14

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	29.967,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	7.000,00
Altri accantonamenti - TFR quota a carico del Comune	40.110,03
Totale parte accantonata (B)	77.077,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.762,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.955,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	84.717,94
Parte destinata agli investimenti	43.130,53
Totale parte destinata agli investimenti (D)	43.130,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	321.119,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro **zero**.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	433.227,91	374.528,58	526.046,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	141.605,30	112.743,34	77.077,80
Parte vincolata (C)	-	-	84.717,94
Parte destinata agli investimenti (D)	-	4.752,04	43.130,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	291.622,61	257.033,20	321.119,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	3,70
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	3,70

** specificare

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Commissario Straordinario n. 23 del 14/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	621,82	3,66	2.579,01	3.204,49
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.134,60	118.134,60
3 Entrate extratributarie	1.217,74	1.005,79	2.560,17	3.966,29	11.592,22	83.148,79	103.491,00
4 Entrate in conto capitale	11.790,02	0,00	0,00	45.327,35	349.237,70	365.754,25	772.109,32
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	102,00	913,38	126,70	1.174,37	14.199,57	16.516,02
Totale	13.007,76	1.107,79	3.473,55	50.042,16	362.007,95	583.816,22	1.013.455,43

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Spese correnti	37.310,13	1.202,00	350,00	2.240,32	64.548,86	143.412,59	249.063,90
2 Spese in conto capitale	43.895,54	0,00	21.244,57	6.122,65	167.813,60	259.533,35	498.609,71
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	631,71	650,00	17.224,42	4.106,46	2.237,57	33.085,22	57.935,38
Totale	81.837,38	1.852,00	38.818,99	12.469,43	234.600,03	436.031,16	805.608,99

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 29.967,77.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 7.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 7.000,00 disponendo di riportare l'accantonamento effettuato nel 2019 e non utilizzato nel 2020.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate non si sono avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non vi sono richieste da parte del sindaco.

Fondo trattamento di fine rapporto

Nel rispetto del principio di prudenza è stata accantonata una quota del risultato di amministrazione per far fronte alle passività di competenza dell'ente derivanti dalla liquidazione del trattamento di fine rapporto. È stata accantonata la quota di TFR di competenza dell'ente del personale che cesserà l'attività lavorativa nei prossimi 5 anni.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	30.741,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.368,73
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	40.110,03

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	361.116,05	332.589,30	- 28.526,75
203	Contributi agli investimenti	228.807,23	53.457,46	- 175.349,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale		-	-
205	Altre spese in conto capitale	203.912,53	162.470,69	- 41.441,84
	TOTALE	793.835,81	548.517,45	- 245.318,36

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		176.869,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		321.787,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		150.081,26	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018		648.738,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		64.873,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)		-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di		-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		64.873,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016			0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	23.858,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	2.982,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	-
TOTALE DEBITO	=	20.876,60

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	29.823,71	26.841,34	23.858,97
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	- 2.982,37	- 2.982,37	- 2.982,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	26.841,34	23.858,97	20.876,60
Nr. Abitanti al 31/12		658,00	639,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	36,26	32,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	2.982,37	2.982,37	2.982,37
Totale fine anno	2.982,37	2.982,37	2.982,37

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, né acceso nuovi mutui.

Va peraltro evidenziato che nel 2015 sono stati estinti anticipatamente mutui in essere, mediante anticipo di fondi da parte della Provincia Autonoma di Trento e che tali somme saranno recuperate dalla Provincia, come previsto con delibera della Giunta Provinciale n. 1035/2016, a partire dal 2018 fino al 2037 sul Fondo per gli investimenti riprogrammati dai comuni ex art. 11 L.P. 36/1993 e ss.mm. (Ex Fim) per una quota capitale di rimborso annuo di euro 2.982,37, come indicato nel capitolo 4 delle spese e parimenti nelle entrate come maggior entrata rispetto all'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex fondo investimenti minori.

Concessione di garanzie

Non è stata rilasciata nessuna garanzia né a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente di cui all'art. 11, co. 6, let. l) del D.lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 151.261,14;
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 66.543,20;
- W3 (equilibrio complessivo): euro 102.208,74.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	141.354,19	481,00	138.775,18	5.844,87
1010106	Imposta municipale propria	132.875,48	481,00	130.296,47	5.844,87
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	776,37	0,00	776,37	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	7.702,34	0,00	7.702,34	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	141.354,19	481,00	138.775,18	5.844,87

Le entrate tributarie dell'Ente – Titolo 1 – sono costituite dalla tipologia 101 imposte, tasse e proventi assimilati che accoglie: l'imposta immobiliare semplice IMIS e l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni mentre non risulta applicata l'addizionale comunale all'IRPEF.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	171.429,66	165.880,97	- 5.548,69
102	imposte e tasse a carico ente	14.681,68	13.855,42	- 826,26
103	acquisto beni e servizi	236.094,69	230.858,85	- 5.235,84
104	trasferimenti correnti	123.738,64	147.182,34	23.443,70
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	115,52	-	- 115,52
108	altre spese per redditi di capitale		-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.174,46	327,00	- 847,46
110	altre spese correnti	19.057,90	18.841,99	- 215,91
TOTALE		566.292,55	576.946,57	10.654,02

Spese per il personale

L'incidenza della spesa per il personale dipendente sulla spesa corrente dell'ente sostenuta nell'anno 2020, è pari a:

Macroaggregati	2018	2019	2020
Spesa del personale	161.202,92	171.429,66	165.880,97
Spesa corrente	592.338,81	566.292,55	576.946,57
% incidenza	27,21%	30,27%	28,75%

L'Ente ha trasmesso il monitoraggio del piano di miglioramento, finalizzato alla riduzione della spesa corrente, alla Provincia Autonoma di Trento ai sensi del comma 1 bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010 ed in attesa di indicazioni PAT per il monitoraggio definitivo.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione non ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, che abbia provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 e raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, al rispetto dei seguenti vincoli:

- vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - spese per sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per attività di formazione (comma 13);
- e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

“dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente rispetto a quanto già indicato nella relazione del precedente consuntivo.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 24/12/2020 con decreto del Commissario Straordinario n. 15 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione: non è stata rilevata alcuna partecipazione da dismettere.

L'Ente pertanto ha provveduto alla messa in vendita della partecipazione azionaria detenuta in Geas Spa al prezzo di euro 1.593,00, corrispondente al valore della quota posseduta.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019)* e nei due precedenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
G.E.A.S. S.p.A.	Risorse idriche	0,00	0,14	0	0,00	-223.303,00	No
GIUDICARIE GAS S.p.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,55	0	0,00	85.925,00	No
TREGAS SRL	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	93.512,00	No
E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,36	0	0,00	474.932,00	No
CONSORZIO ELETTRICO DI STORO	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	0,01	0	0,00	915.140,00	No
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Società Cooperativa	Assistenza e consulenza	0,00	0,51	0	0,00	383.476,00	No
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,01	0	0,00	1.595.918,00	No

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto.

La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale ora pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5mila abitanti che decideranno di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per il 2020 e per gli anni successivi, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	3.699.620,51	0,00	AI	AI
II	Riserve	5.126.646,46	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	9.999,58	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.116.646,88	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.826.266,97	0,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	7.000,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.000,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	40.110,03	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	40.110,03	0,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	406.057,91	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	243.860,09	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	103.267,61	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	5.886,14	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	134.706,34	0,00		
5	Altri debiti	155.690,99	0,00		
a	tributari	16.461,05	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.036,52	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	131.193,42	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	805.608,99	0,00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	116.893,77	0,00		
1	Contributi agli investimenti	116.893,77	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	116.893,77	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	116.893,77	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.795.879,76	0,00		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	2.738,23	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	2.738,23	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	890.243,92	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	890.243,92	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	74.016,52	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	16.488,99	0,00		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	16.488,99	0,00		
	Totale crediti	983.487,66	0,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	34.698,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	34.698,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	435.097,17	0,00		
a	Istituto tesoriere	435.097,17	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	187,20	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	435.284,37	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.453.470,03	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.795.879,76	0,00		

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	62.586,45	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.983,30	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	66.569,75	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	4.554.810,08	0,00		
1.1	Terreni	255.124,06	0,00		
1.2	Fabbricati	92.273,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	4.207.413,02	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	3.580.936,58	0,00		
2.1	Terreni	1.120.739,89	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.684.492,42	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	27.757,32	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	59.576,96	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	388,45	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	245,75	0,00		
2.7	Mobili e arredi	40.487,99	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	647.247,80	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	140.093,32	0,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	8.275.839,98	0,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.342.409,73	0,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto già esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si evidenzia:

- a) non si segnalano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi:

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Sonia Rossi